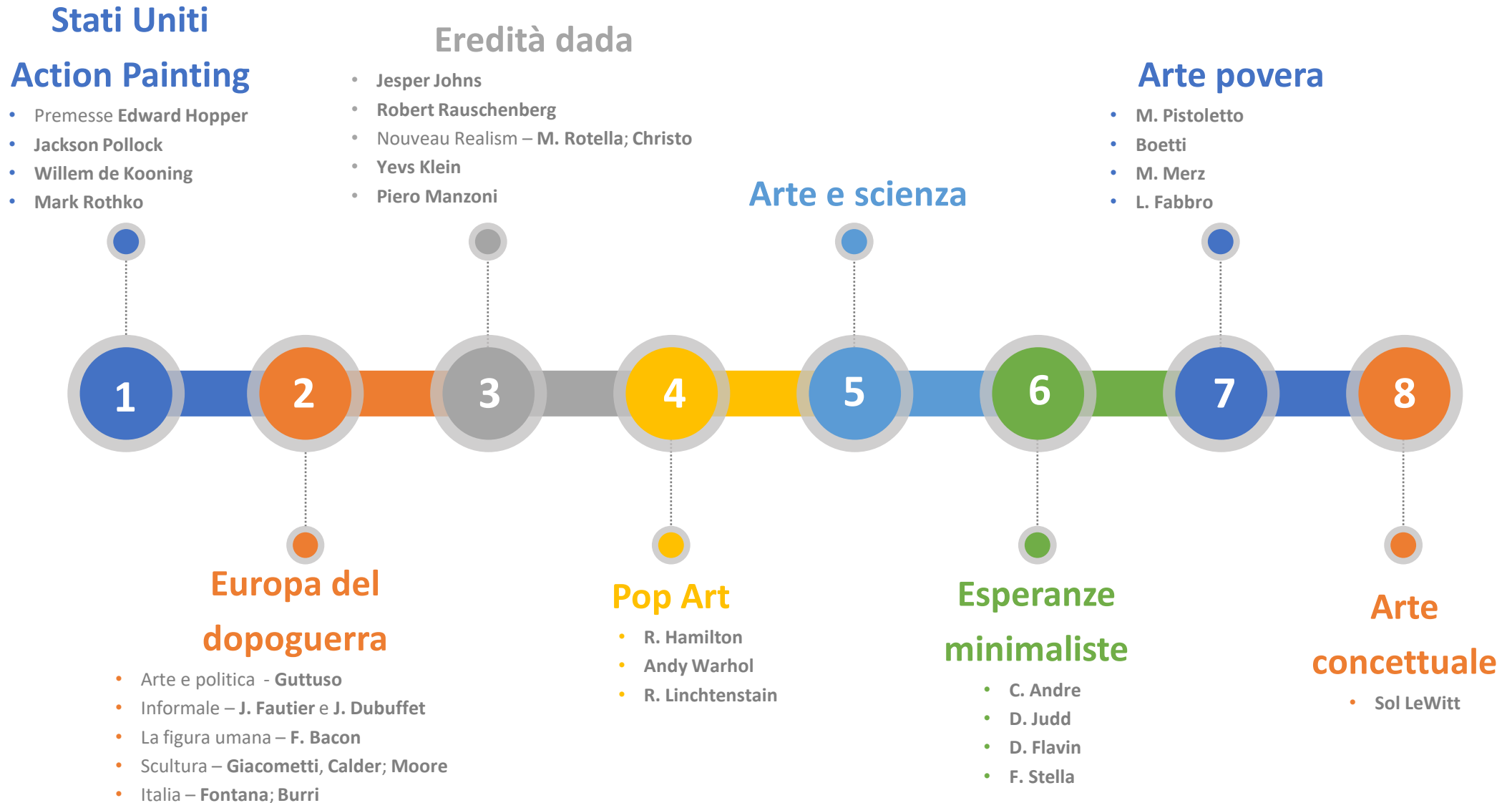


Dal postimpressionismo al contemporaneo

Laprof di Arte

Dalla ricostruzione al Sessantotto
Stati Uniti – Action Painting

IMPARA L'ARTE



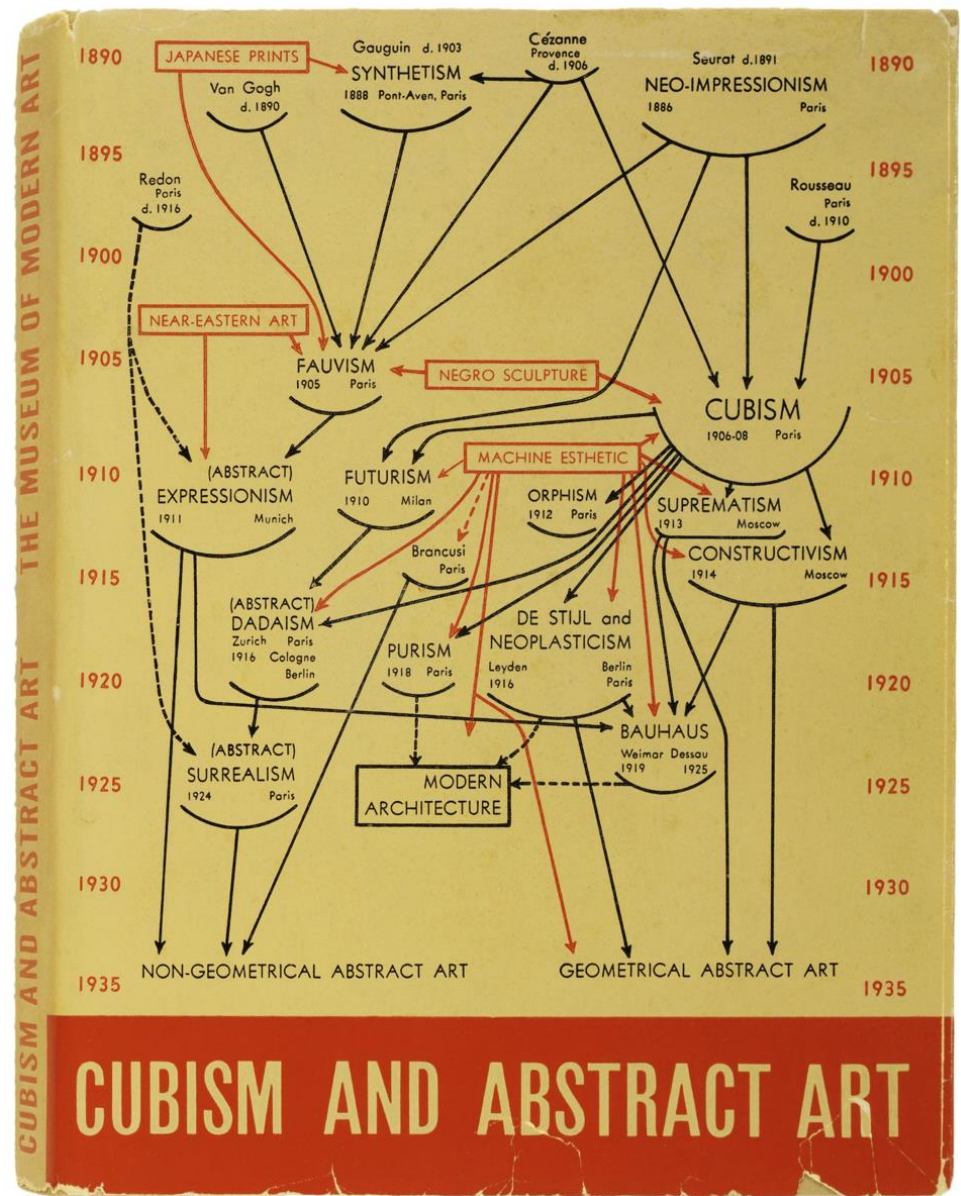
Stati Uniti: *l'Action Painting*

New York e il nuovo primato statunitense



Stati Uniti: l'Action Painting

New York e il nuovo primato statunitense



Stati Uniti: l'Action Painting



L'arte americana di inizio Novecento - Wood



Grant Wood, **American Gothic**, 1930, olio su tela, cm 74x62. Chicago (USA), The Art Institute of Chicago.

Stati Uniti: l'Action Painting



L'arte americana di inizio Novecento - Hopper

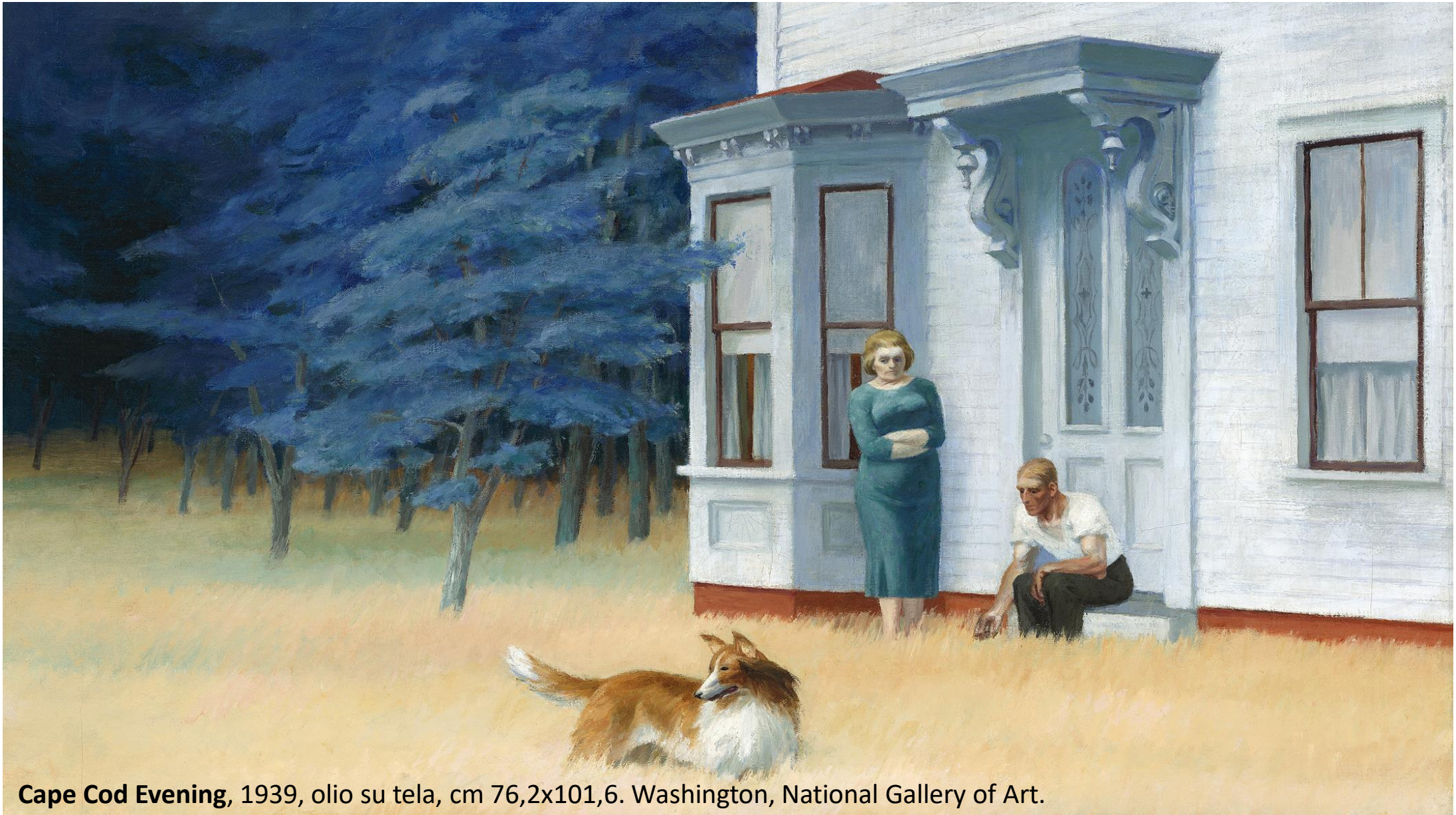


Gas, 1940, olio su tela, cm 66,68x102,24. New York, The Museum of Modern Art.

Stati Uniti: l'Action Painting



L'arte americana di inizio Novecento - Hopper

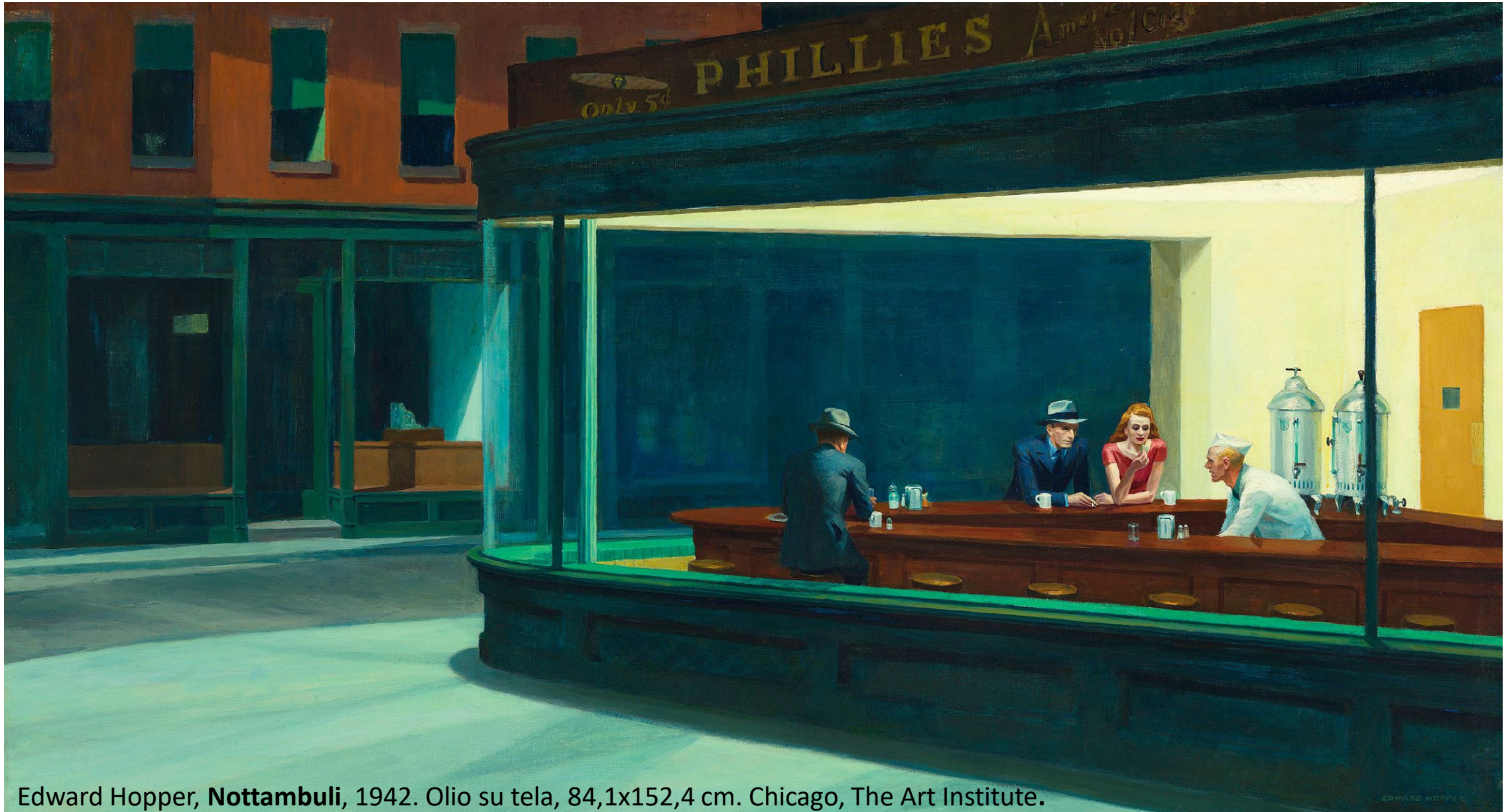


Cape Cod Evening, 1939, olio su tela, cm 76,2x101,6. Washington, National Gallery of Art.

Stati Uniti: l'Action Painting



L'arte americana di inizio Novecento - Hopper



Edward Hopper, **Nottambuli**, 1942. Olio su tela, 84,1x152,4 cm. Chicago, The Art Institute.

Arte Americana 1943-1959

- Il gruppo degli irascibili in una foto comparsa Life il 15 gennaio 1951.
 - Il gruppo si guadagnò l'appellativo per la protesta che i suoi membri inscenarono per non essere stati invitati a una mostra del Metropolitan sull'arte contemporanea americana
-
- Action Painting – Pittura d'azione
 - Scuola di New York
 - Dripping
 - Color Fields



Stati Uniti: l'Action Painting



Arte Americana 1943-1959

Peggy Guggenheim inaugura il 20 ottobre 1942
sulla 57 strada sua Galleria "Art of This Century"



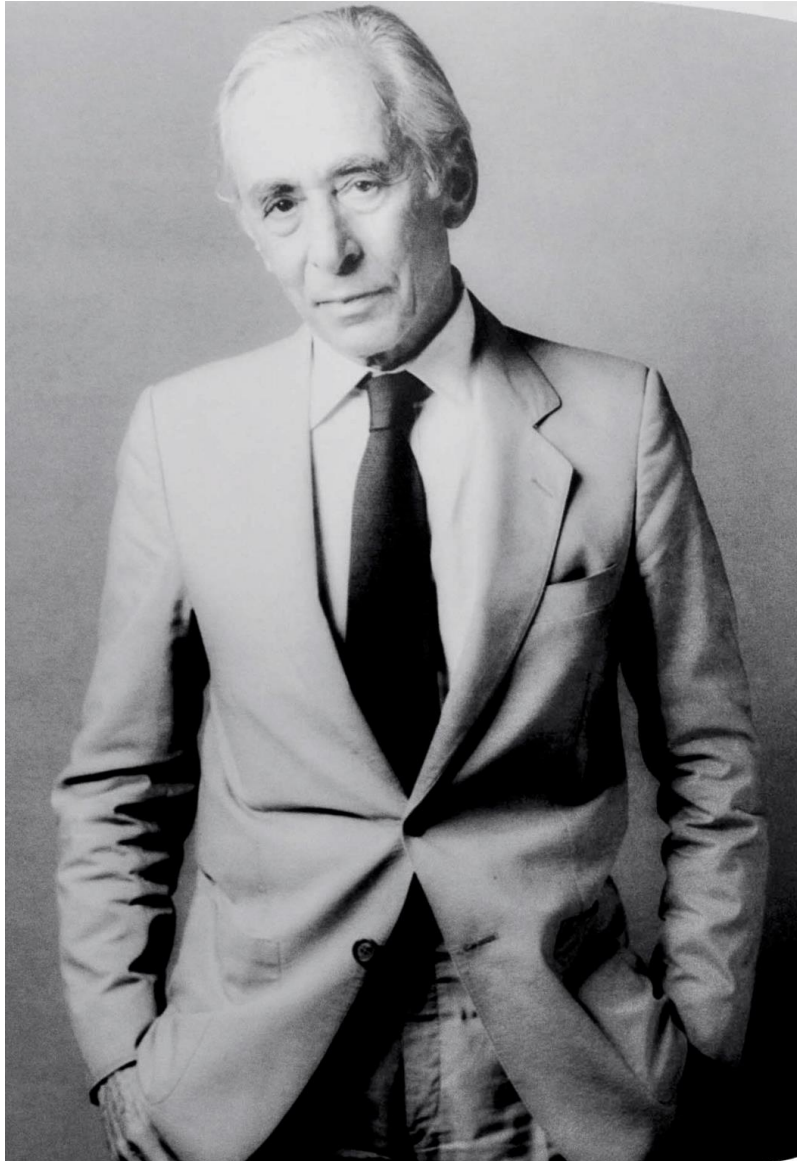


Stati Uniti: l'Action Painting

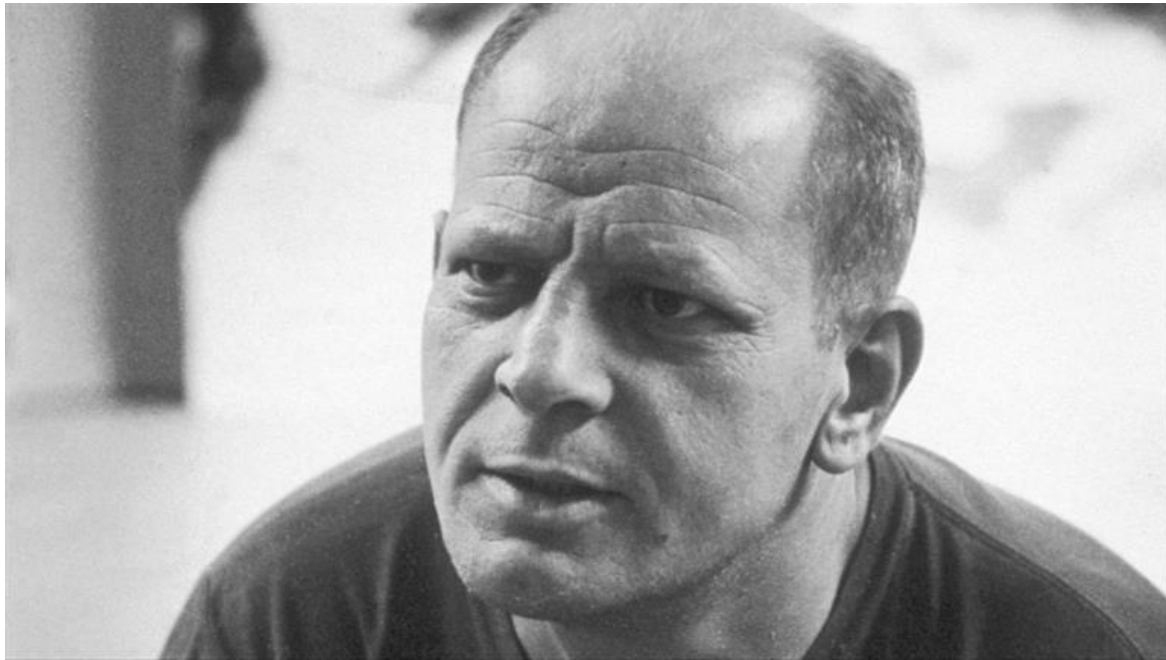
Arte Americana 1943-1959



Leo Castelli



Jackson Pollock



- Nasce nel Wyoming il 28 gennaio 1912
- Cresce nei vasti spazi dell' Arizona e della California, dove entra in contatto con la cultura popolare indiana
- Nel 1929 si trasferisce a New York dove frequenta l'Art Students League;

- Nel 1936 in una grande mostra allestita a New York scopre il genio di Picasso e dei surrealisti europei (esperienza importantissima per superare la pittura americana tradizionale);
- Sarà l'incontro con la ricca mecenate **Peggy Guggenheim** a spingerlo verso la sperimentazione, rielaborando la lezione del surrealismo.

- Con la tecnica del dripping si afferma come il principale esponente dell'action painting;



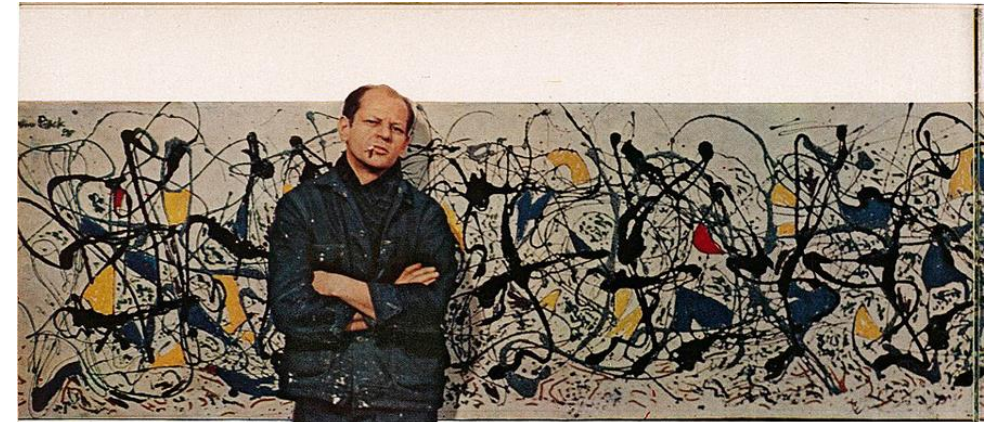
- Muore in un incidente stradale Long Island nel 1956 soli 44 anni

Stati Uniti: l'Action Painting

Jackson Pollock



Stenographic figure, 1942, olio su tela, cm 101,6x142,2. New York, The Museum of Modern Art.



JACKSON POLLOCK

Is he the greatest living painter in the United States?



"NUMBER TWELVE" reveals Pollock's liking for aluminum paint, which he applies freely straight out of the can. He feels that by using it with ordinary oil paint he gets an exciting textural contrast.

Recently a formidably high-brow New York critic hailed the brooding, puzzled-looking man shown above as a major artist of our time and a fine candidate to become "the greatest American painter of the 20th Century." Others believe that Jackson Pollock produces nothing more than interesting, if inexplicable, decorations. Still others condemn his pictures as degenerate and find them as unpalatable as yesterday's macaroni. Even so, Pollock, at the age of 37, has burst forth as the shining new phenomenon of American art.

Pollock was virtually unknown in 1944. Now his paintings hang in five U.S. museums and 40 private collections. Exhibiting in New York last winter, he sold 12 out of 18 pictures. Moreover his work has stirred up a fuss in Italy, and this autumn he is slated for a one-man show in avant-garde Paris, where he is fast becoming the most talked-of and controversial U.S. painter. He has also won a following among his own neighbors in the village of Springs, N.Y., who amuse themselves by trying to decide what his paintings are about. His grocer bought one which he identifies for bewildered visiting salesmen as an aerial view of Siberia. For Pollock's own explanation of why he paints as he does, turn the page.

La copertina della rivista «Life» dedicata a Jackson Pollock, agosto 1949

Stati Uniti: l'Action Painting



Jackson Pollock

“L'artista moderno, mi pare, lavora per esprimere un mondo interiore; in altri termini: esprime il movimento, l'energia e altre forze interiori.”



Stati Uniti: l'Action Painting

Jackson Pollock



Stati Uniti: l'Action Painting

Jackson Pollock



Stati Uniti: l'Action Painting

Jackson Pollock



Alchimia, 1947, olio, pittura d'alluminio, smalto e spago su tela, cm 114,6x221,3. Venezia, Peggy Guggenheim Collection.

Stati Uniti: l'Action Painting



Jackson Pollock



1950 – **Number 31** – Moma – New York

https://www.youtube.com/watch?v=EncR_T0faKM

Stati Uniti: l'Action Painting

Jackson Pollock



1953 – **Pali blu** – Collezione privata – New York

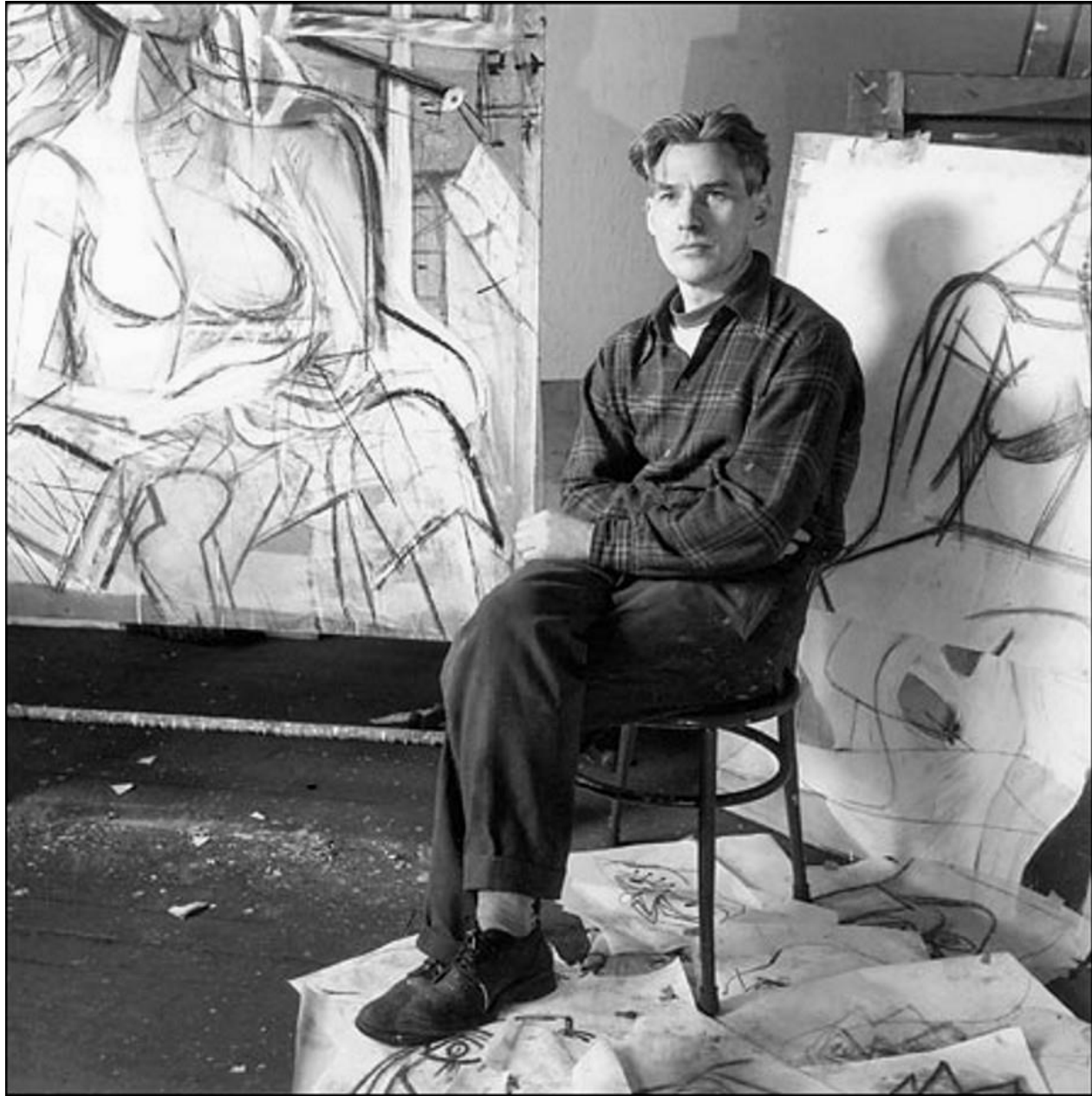


Sentieri ondulati, 1947, smalti su tela, cm 114x86. Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna.



Foresta incantata, 1947.
Olio e smalto sintetico su tela,
221,3x114,6 cm.
Venezia, Peggy Guggenheim Collection

Willem De Kooning



- Nasce a Rotterdam nel 1904 da una famiglia di commercianti
- Giovane di talento lavora e frequenta la scuola di belle arti
- A 22 anni emigra clandestinamente negli Stati Uniti e si stabilisce a New York;
- Nel 1935 entra nel Federal Art Project, grazie al quale riesce mantenersi;
- Acquista notorietà e si afferma come uno dei padri dell'astrattismo americano;
- Nel 1965 viene allestita la sua prima retrospettiva americana;
- Muore all'età di 92 anni nella sua casa di East Hampton a New York nel 1997

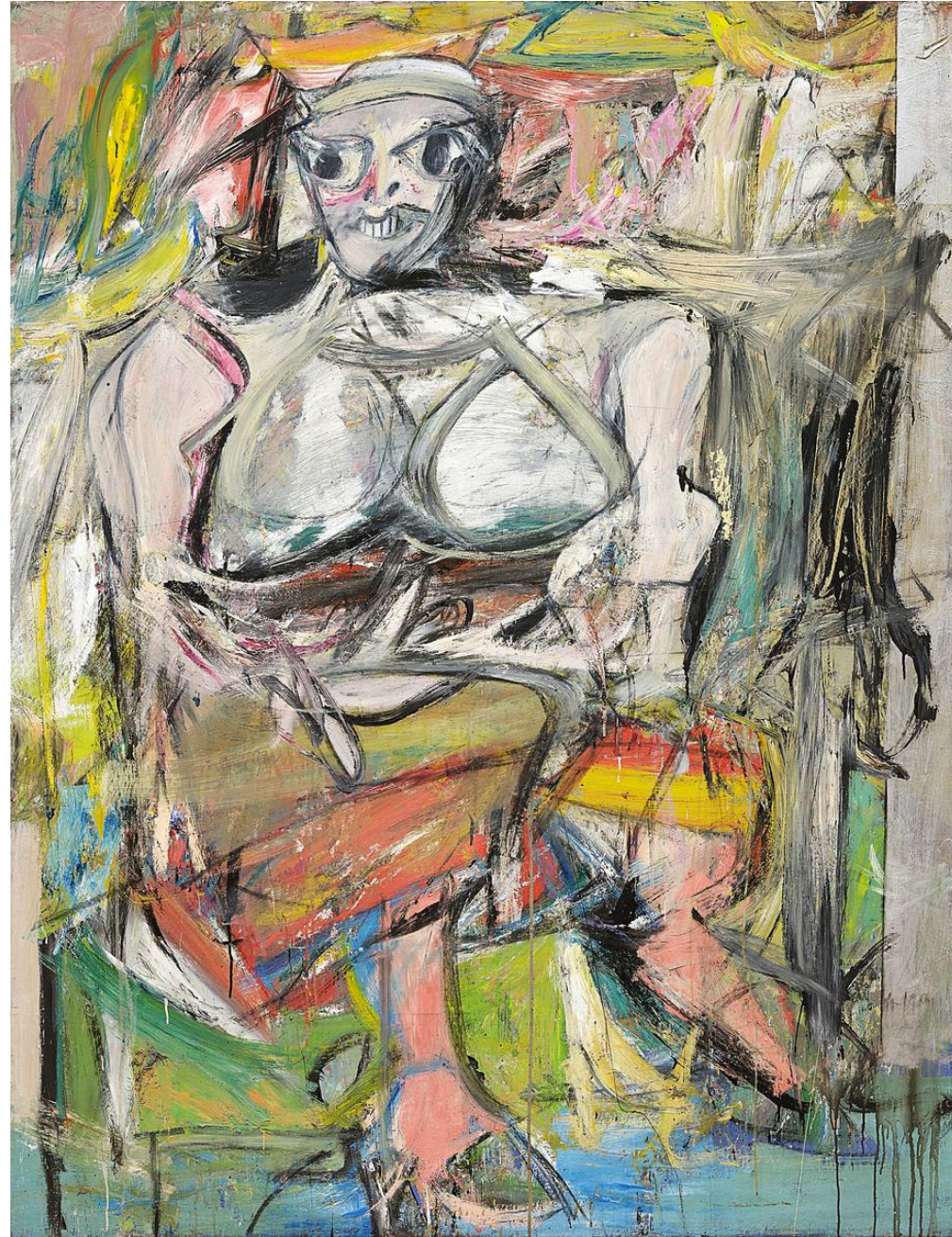
“Tutto ciò che vedo diventa per me forma e stato d'animo”

Stati Uniti: l'Action Painting



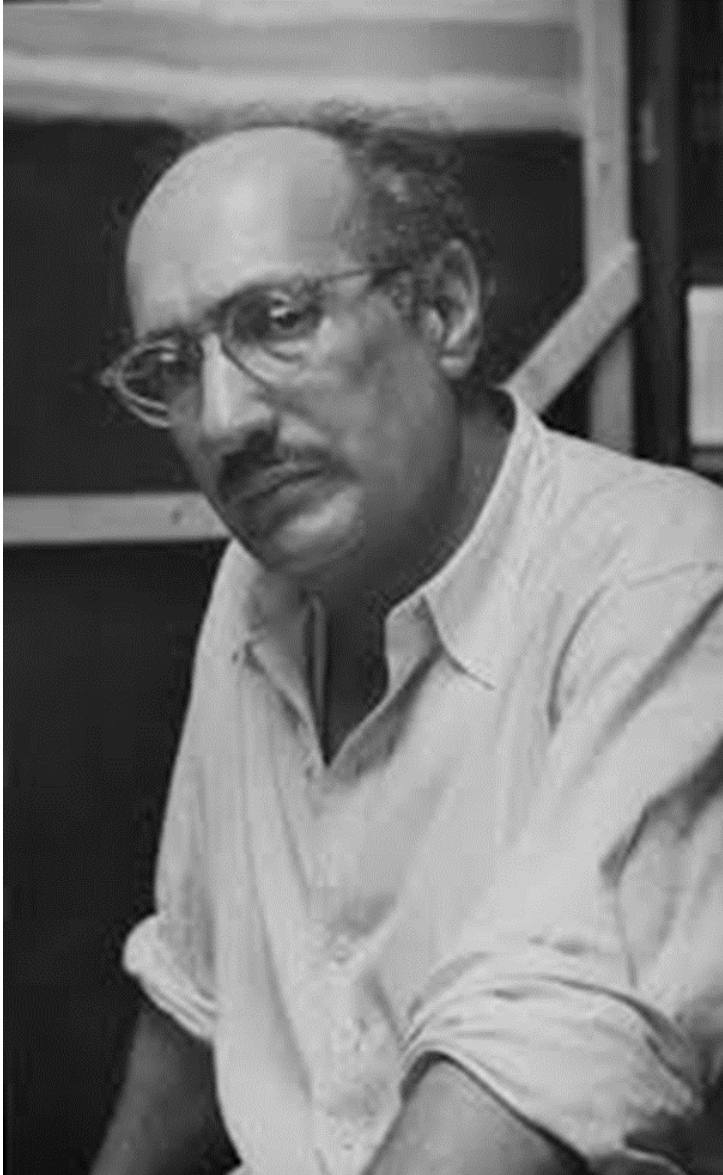
La scuola di New York: Willem De Kooning

*“Tutto ciò che vedo diventa per me
forma e stato d'animo”*



Woman 1, 1950-1952, olio su tela,
cm 192,8x147,3. New York,
The Museum of Modern Art.

Color field: Mark Rothko

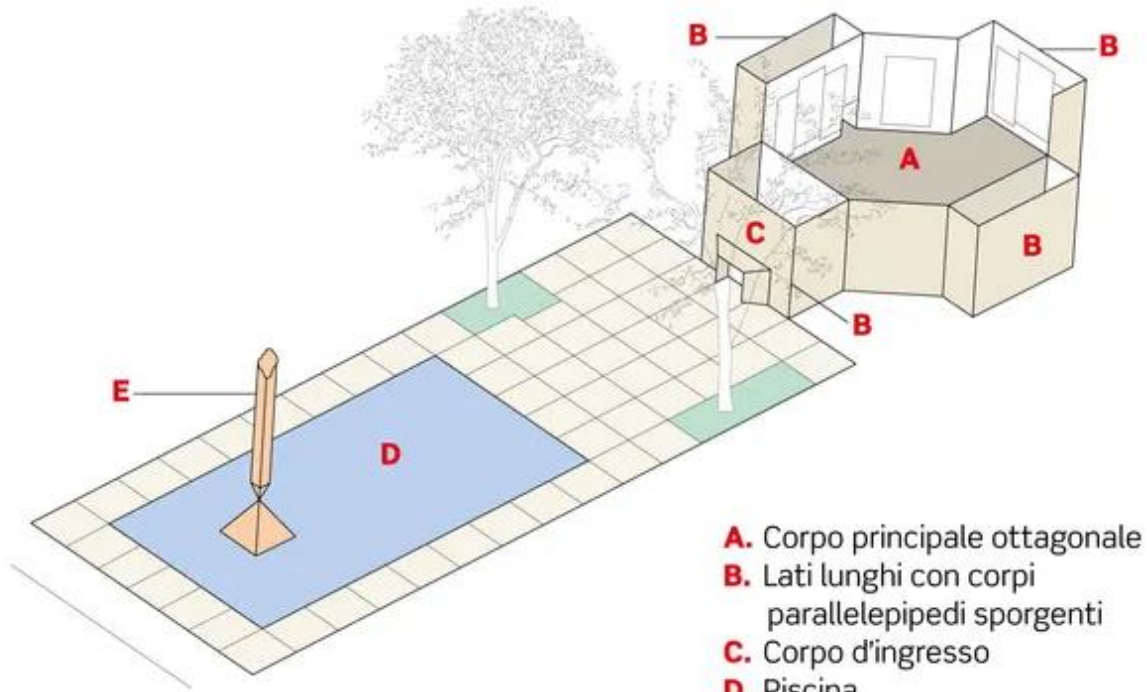


- Nasce in Lettonia nel 1903, con la famiglia si trasferisce a Portland negli Stati Uniti all'età di dieci anni;
- Inizialmente frequenta l'università di Yale, che abbandona nel 1923 per iscriversi all'Art Students League di New York;
- Dopo il diploma insegna arte ai bambini a Brooklyn, dei quali ammira l'approccio emotivo al soggetto e l'interesse per il colore;
- Nel 1935 fonda il gruppo espressionista **The ten**, con il quale espone per circa dieci anni;
- Nel dopoguerra elimina ogni riferimento figurativo delle tele che compone solo di bande colorate accostate;
- Si prefigge il contatto diretto tra artista, opera e spettatore, per cui è necessario abbandonare ogni filtro naturalistico, persino il titolo considerato un elemento di distrazione;
- Muore suicida il 25 febbraio 1970



Stati Uniti: l'Action Painting

Cappella Rothko

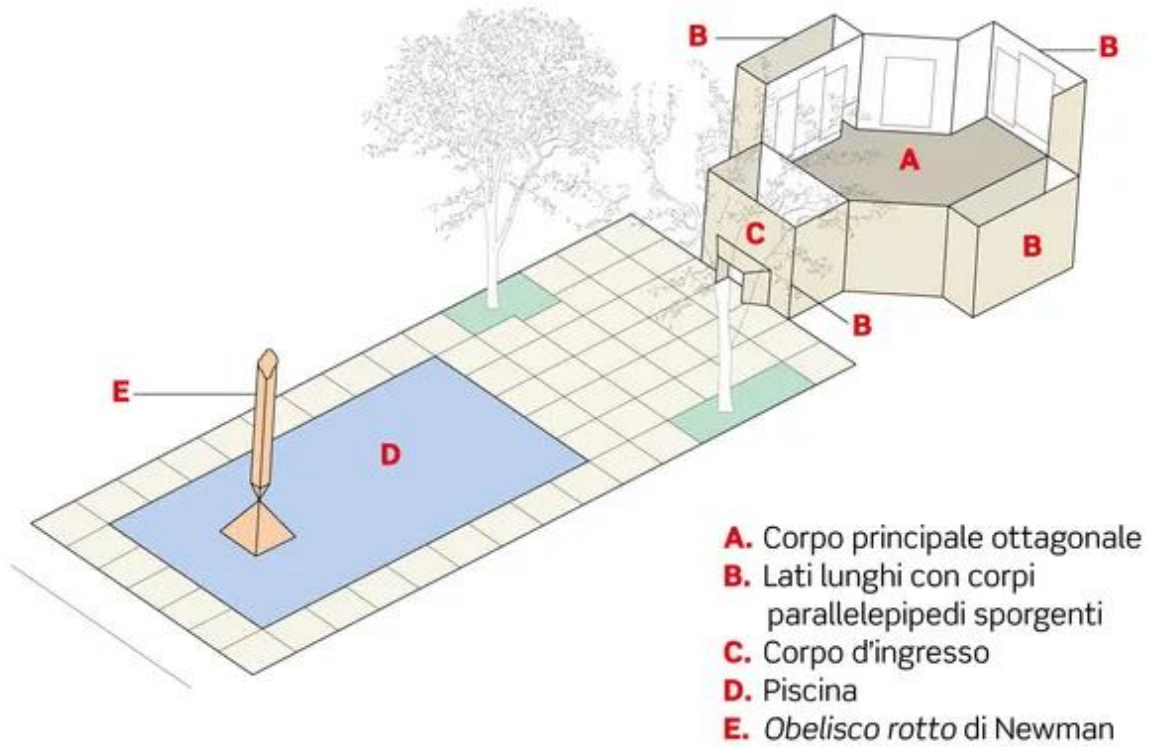


- A.** Corpo principale ottagonale
- B.** Lati lunghi con corpi parallelepipedi sporgenti
- C.** Corpo d'ingresso
- D.** Piscina
- E.** Obelisco rotto di Newman



Stati Uniti: l'Action Painting

Cappella Rothko



Stati Uniti: l'Action Painting

Cappella Rothko





- Progettata da Philip Johnson, la cappella presenta una pianta ottagonale, come gli antichi battisteri medievali;
- le pareti di cemento, ricoperte internamente di stucco grigio chiaro, sono prive di finestre e la luce cade dall'alto, passando da un lucernario.
- Con i dipinti di Rothko, sembra che la piccola costruzione abbia le pareti finestate ma che queste finestre si affaccino sul buio del nulla.



- Il “nero” delle tele non è propriamente nero, grazie alla luce naturale emergono le flebili sfumature dei dipinti, sempre nuove, sempre diverse.
- Ma i quadri della Rothko Chapel rientrano comunque nella più generica categoria pittorica del black.
- La Rothko Chapel, seppur consacrata al cattolicesimo, è un ambiente interreligioso: questo sia per l'assenza di qualsiasi immagine sacra, che potrebbe indirizzare verso una religione o l'altra, sia per la presenza dei testi sacri delle maggiori religioni del mondo.
- Sarebbe dunque irragionevole pensare che queste sue tele black siano una negazione dell'esistenza di Dio.
- Quelle tele rappresentano il Mistero. Identificare quel Mistero con Dio è legittimo. Dio è silenzioso, non si mostra, non apertamente almeno, la sua voce va ascoltata nel silenzio e non è facile da sentire.
- Guardare le tele di Rothko vuol dire puntare gli occhi sul Mistero, interrogarlo.



Fourteen Black Paintings

Peter Gabriel

*From the pain come the dream
From the dream come the vision
From the vision come the people
From the people come the power
From this power come the change*

Dal dolore nasce il sogno
Dal sogno arriva la visione
Dalla visione provengono le persone
Dal popolo viene il potere
Da questo potere deriva il cambiamento

Stati Uniti: l'Action Painting

Harvard Mural triptch





1962 – Harvard Mural Triptych – Tate Modern – Londra

Confronto Pollock vs Rothko

POLLOCK

- **Dionisiaco;**
- Pittura **attiva;**
- Pittura **timbrica;**
- Dripping, apoteosi del **gesto**, del **movimento**, della densità, della materia, celebrazione dell'io;
- Esaltazione del **gesto sciamanico** della materia, della densità dell'io che segna il mondo;
- Il colore scelto da Pollock è quello **timbrico**, insensibile alla luce, premendolo dal tubetto sul quadro o versandolo direttamente dai barattoli
- Pollock ha dentro di se **Picasso**
- Il senso della dismisura e **l'urlo** in Pollock

ROTHKO

- **Apollineo;**
- Pittura **contemplativa;**
- Pittura **tonale;**
- La contemplazione, il **silenzio**, la sparizione dell'io dal mondo, l'epifania della luce, l'immaterialità, **l'intimo;**
- Il **silenzio**, la **contemplazione**, il nascondimento dell'io, la luce, le velature;
- Rothko invece condivide la **pittura tonale** attenta ai cambiamenti di colore investiti dalla luce
- Rothko ha dentro di se due grandi miti: **Monet e Matisse**
- La lentezza, la dimensione ieratica, il senso profetico, il **silenzio** di Rothko